

Categoria 14a**RISCOSSIONE DI CREDITI**

In questa categoria, oltre alle consuete allibrazioni per riscossione delle rate dei mutui e dei prestiti concessi al personale, è stato iscritto nel capitolo "Prelevamento dei depositi bancari" il rientro dei fondi dati in gestione a diversi istituti bancari per un valore di 21.899.953.553.-.

L'introito di cui sopra è dato dal controvalore (al prezzo d'acquisto) dei titoli acquistati fino al momento del loro trasferimento all'istituto cassiere (21.888.037.726) aumentato dei saldi bancari pe cedole rimosse e non ancora reinvestite.

La partita è in parte compensativa della categoria 13° - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari.

Rispetto alle previsioni assestate viene evidenziato un minore introito per L. 87.215.847.- .

Categoria 20a**ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI**

La categoria accoglie minori entrate per L. 23.988.406.- dovuta a minori introiti per depositi cauzionali degli inquilini dei fabbricati di proprietà della Cassa e dei depositi a garanzia per esecuzione di contratti.

Categoria 22a**PARTITE DI GIRO**

La categoria presenta minori entrate per L. 1.830.741.150.-; tale decremento è dovuto soprattutto a minore contabilizzazione di oneri sociali fiscalizzati a seguito dell'uscita dell'assicurazione di alcune navi.

Questa categoria accoglie le consuete partite per conto terzi, quali le ritenute erariali e previdenziali sul trattamento economico del personale e gli oneri sociali fiscalizzati.

Le entrate evidenziano i seguenti dati riassuntivi:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale entrate di competenza	95.750.863.451.-
di cui rimosse	<u>86.009.969.535.-</u>
Residui 1994 a nuovo	9.740.893.916.-
Residui all'1/01/1994 (1994 e retro)	13.733.144.089.-
Residui riscossi nel 1994	<u>12.712.002.699.-</u>
Differenza	1.021.141.390.-
Residui riaccertati al 31/12/94	<u>996.930.295.-</u>
Differenza	24.211.095.-
	=====
di cui:	38.092.654.-
- sopravvenienze attive	<u>- 62.303.749.-</u>
- insussistenze attive	- 24.211.095.-
	=====

Le sopravvenienze e le insussistenze si riferiscono ai contributi ed alle sanzioni della gestione previdenziale ed alla riduzione del credito nei confronti dello STATO per rendita rischio di guerra (10.943.430) a seguito della depennazione di residui passivi dell'esercizio 1989 per lo stesso importo trattandosi di rate di rendita prescritte.

Le previsioni di cassa, inserite nel conto finanziario come da D.P.R. 696/79 evidenziate in L. 106.834.000.000.- sono state realizzate per L. 98.721.972.234.- con una diminuzione di L. 8.112.027.766.-.

I dati suddetti coincidono con il registro delle reversali e con l'estratto conto corrente dell'Istituto Cassiere.

I residui, in conto 1994 e retro riportati a nuovo ammontano a L. 10.737.824.211.- con una diminuzione di L. 2.995.319.878.- rispetto a quelli riaccertati per gli esercizi precedenti.

I crediti iscritti a residui attivi dipendono principalmente da fattori che si sono verificati alla chiusura dell'esercizio e cioè:

- a) da congruagli dei contributi della gestione infortuni che possono venir introitati solamente nell'esercizio successivo;
- b) dagli interessi su titoli e disponibilità di cassa che, appurati al 31 dicembre, vengono materialmente introitati nei primi giorni di gennaio;
- c) da somme dovute dallo Stato per rimborso rendite rischio guerra;
- d) da somme dovute dall'I.N.P.S. per rimborso di prestazioni economiche di malattia e di spese di amministrazione;

Va evidenziato che nel corso dell'esercizio 1994 risulta riscosso il 92,73 % dei residui 1993 e precedenti riaccertati.

U s c i t e

Per la parte spesa di competenza, rispetto ad una previsione globale assestata di L. 114.034.000.000.-, sono state impegnate spese per L. 101.846.671.085.- con una economia di L. 12.187.328.915.-.

Categoria 1a

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

La categoria evidenzia economie per L. 69.630.500.- prevalentemente dovute al mancato addebito nell'esercizio di spese inerenti al Commissariamento.

Categoria 2a

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Questa categoria presenta una economia di L. 179.426.310.-.

Il personale in servizio al 31/12/1994 risulta essere di 49 unità.

La pianta organica prevede 61 unità di cui 57 per la sede di Trieste così ripartite:

Dirigenti: 4;

Personale amministrativo di varie qualifiche: 53.

Le sedi di Venezia e Chioggia non sono attivate.

All'entrate in vigore del D.LGS. 30 giugno 1994, n. 479, che con l'istituzione dell'I.P.SE.MA. ha soppresso la Cassa, risultano presenti in servizio 50 unità.

Categoria 4a

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

La categoria evidenzia economie per L. 70.599.053.- variamente articolate nei vari capitoli.

Categoria 5a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Vi sono evidenziati minori oneri per L. 956.629.445.- prevalentemente dovuti all'uscita dall'assicurazione di naviglio.

Per quanto concerne le prestazioni economiche di malattia e maternità, la partita trova compensazione nell'entrata alla categoria 9a.

Categoria 6a

TRASFERIMENTI PASSIVI

La categoria evidenzia contributi obbligatori ad Enti collaterali e presenta minori oneri per L. 62.025.048.-

Categoria 7a

ONERI FINANZIARI

La categoria segna un minore impegno di L. 30.377.752.-.

Categoria 8a

ONERI TRIBUTARI

La categoria espone una minore spesa di L. 93.457.296.-.

Categoria 9a

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

La categoria presenta minori impegni di spesa per L. 2.771.821.030.- derivante prevalentemente da minori versamenti di contributi di competenza della gestione malattie I.N.P.S.

La partita è compensativa del cap. 1.01.02 - 20 - delle entrate.

Categoria 10a

SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Questa categoria evidenzia un'economia di L. 89.505.382.- attribuibile principalmente al cap. 1.10.02 - 331 - "Premi di riassicurazione e coassicurazione" a seguito della cancellazione di naviglio.

Categoria 11a

ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI

La categoria presenta un'economia di L. 5.087.342.389.-.

In applicazione della nota 1/4PS/30056 del 10 gennaio 1995 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è stato iscritto nel cap. 2.11.01 - Investimenti immobiliari - l'impegno di 780 milioni

relativo allo stanziamento per impieghi per esigenze di edilizia universitaria risultante dal piano di impiego fondi approvato per l'esercizio 1994.

E' stato inoltre iscritta, sempre in applicazione a quanto disposto dalla precitata nota ministeriale, una variazione nei residui in relazione allo stanziamento di 700 milioni di cui al piano d'impiego 1993.

A seguito della variazione nei residui è stato eliminato l'apposito fondo istituito allo Stato Patrimoniale e contemporaneamente rettificato il Patrimonio netto al 31/12/94 alla voce Avanzo Economico degli Esercizi precedenti.

Categoria 12a

ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La categoria presenta minori impegni per L. 92.469.680.- rispetto alle previsioni assestate per minori acquisti di mobili e macchine ufficio.

Categoria 13a

PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI

La categoria, che accoglie investimenti in titoli di Stato, garantiti dallo Stato ed assimilati evidenzia una differenza in meno di L. 169.322.274.- rispetto alla previsione assestata.

Tra gli acquisti sono stati iscritti i titoli introitati presso l'istituto cassiere a seguito dell'estinzione dei depositi presso vari istituti bancari.

Il controvalore di tali titoli, ai prezzi di acquisto, ammonta a L. 21.888.037.726.- .

Della differenza L. 12.869.761.873.- è conseguente al reimpiego dei rimborsi dell'esercizio, mentre l'importo residuo di L. 5.072.878.127.- è imputabile a minori investimenti di cui L. 2.338.000.000.- in totale attuazione dei piani d'impiego ed il rimanente in attesa di investimenti immobiliari.

Categoria 14a

CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI

La categoria presenta minori impegni per L. 607.728.331.- dovuti sia a minori versamenti in deposito alla Tesoreria Centrale dello Stato a seguito della riduzione degli introiti di contributi contabilizzati, sia alla mancata utilizzazione dei fondi stanziati per prestiti al personale.

Categoria 15a

INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO
DAL SERVIZIO

Presenta minori impegni per L. 31.470.099.- dovuti essenzialmente al procrastinare al 1995 delle preannunciate dimissioni dal servizio di personale della Cassa.

Categoria 20a

ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI

La categoria, che vede attivato solamente il capitolo 3.20.01 - 390 - Rimborso depositi cauzionali -, presenta un minore impegno di spesa di L. 44.783.176.-.

Categoria 21a

SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Vi vengono evidenziate minori spese per L. 1.830.741.150.- variamente articolate tra i diversi capitoli in coerenza con l'Entrata.

Le spese evidenziano quindi i seguenti dati riassuntivi:

Totale uscite competenza	101.846.671.085.-
di cui pagate	<u>93.700.858.437.-</u>
Residui 1994 a nuovo	8.145.812.648.-
	=====
Residui all'1/01/1994 (1993 e retro)	8.005.984.028.-
Residui pagati nel 1994	<u>7.802.998.262.-</u>
Differenza	202.985.766.-
Residui riaccertati al 31/12/94	<u>- 886.268.356.-</u>
Insussistenze passive	683.282.590.-
	=====
di cui	
- sopravvenienze passive	700.000.000.-
- insussistenze passive	<u>16.717.410.-</u>
	683.282.590.-
	=====

Le sopravvenienze passive sono dovute alla contabilizzazione tra i residui passivi dello stanziamento per investimenti per l'edilizia universitaria come indicato dalla già sopra citata nota ministeriale 1/4PS/30056 del 10 gennaio 1995.

Le insussistenze passive sono riferibili alla depennazione di residui passivi per rate di rendita prescritte o per le quali è giunta in ritardo la comunicazione del decesso del titolare.

Le previsioni di cassa inserite nel conto finanziario ed evidenziate in L. 115.025.000.000.- sono state realizzate per L. 101.503.856.699.- con una diminuzione di L. 13.521.143.301.-

I dati suddetti coincidono con il registro delle reversali e dei mandati e con l'estratto conto corrente dell'Istituto Cassiere.

I residui 1994 e retro, riportati a nuovo, ascendono a L. 9.032.081.004.- con un aumento di L. 342.814.386.- rispetto a quelli riaccertati per gli esercizi precedenti.

I debiti iscritti a residui passivi dipendono principalmente da somme dovute all'I.N.P.S. per contributi di malattia riscossi nell'ultimo trimestre dell'esercizio e per gli stanziamenti a favore dell'edilizia universitaria.

Va rilevato che nel corso dell'esercizio 1994 risulta pagato l'89,80% dei residui 1993 e precedenti riaccertati.

La percentuale di assorbimento passa al 97,67% se non viene tenuto conto dello stanziamento per edilizia universitaria.

Concludendo, il consuntivo 1994, presenta, in linea di competenza, un disavanzo finanziario di L. 6.095.807.634.- e una variazione netta negativa nei residui di L. 707.493.685.-.

C O N T O E C O N O M I C O

Il conto economico comprende, come prescritto, sia i componenti finanziari (parte corrente del bilancio) che quelli non finanziari.

Si conclude come segue:

Rendite e spese finanziarie - avanzo	2.057.768.797.-
Componenti non finanziari - disavanzo	<u>1.580.361.568.-</u>
Avanzo dell'esercizio	477.407.229.-
	=====

Entrate e spese finanziari correnti

Per l'analisi delle partite si rimanda alla relazione relativa al conto finanziario.

Componenti non finanziari positivi**A - MOVIMENTI INTERNI.**

Riguardano il fitto figurativo della sede della Cassa e gli interessi figurativi sui prestiti al personale concessi in applicazione della normativa contrattuale.

La partita è compensativa con le spese.

B - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Concernono le sopravvenienze ed insussistenze in conto residui.

C - PRELIEVI DA RISERVE E FONDI ACCANTONAMENTO

La partita comprende la riduzione del fondo per contributi dell'esercizio da rimborsare in relazione all'accertamento a consuntivo dei crediti degli armatori nei confronti dell'Ente per eccedenze contributive versate nel 1994 e l'eliminazione dello stanziamento al Fondo per impieghi per esigenze di edilizia universitaria in applicazione delle disposizioni ministeriali.

D - SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

In questa voce sono allocati risconti attivi di spese correnti sostenute nel 1994 ma di competenza dell'esercizio 1995 (assicurazioni e abbonamenti).

Componenti non finanziari negativi**A - SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI**

Trattasi di spese correnti sostenute nel 1993 per conto dell'esercizio 1994.

B - MOVIMENTI INTERNI

Si tratta di contropartite alla analoga voce A) delle entrate.

C - AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

Vi è iscritta la quota dell'1,5 % del valore a bilancio degli edifici e l'ammortamento dell'intero valore delle macchine d'ufficio acquistate nel corso dell'esercizio.

D - ACCANTONAMENTI PER ONERI DI COMPETENZA

Vi sono contabilizzate le spese per assistenza sanitaria agli infortunati per la quota di competenza dell'esercizio (Legge 22 dicembre 1984, n. 887);

E - ACCANTONAMENTI ALLE RISERVE OBBLIGATORIE

Comlessivamente vi figura un incremento di L. 979.039.255.- ;

La riserva generale viene incrementata di L. 76.069.542.- ;

L'accantonamento completa il limite massimo previsto dallo Statuto per tale titolo.

Le riserve matematiche vengono aumentate di L. 902.969.713.- .

Per quanto riguarda il calcolo delle riserve matematiche, va puntualizzato che le stesse sono state accantonate col sistema della "ripartizione" come da delibera consiliare dd. 18/06/87 trasmessa ai Ministeri vigilanti con nota 223/87 dd. 14/07/87 e non interloquita.

F - QUOTA DELL'ESERCIZIO PER ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'

La quota accantonata adegua il fondo delle somme da liquidare al personale al 31/12/1994.

G - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Comprendono le sopravvenienze e insussistenze in conto residui.

S I T U A Z I O N E A M M I N I S T R A T I V A

La situazione amministrativa si conclude con un avanzo netto a fine esercizio di L. 8.673.422.597.-.

Esso è coerente con le risultanze del conto finanziario.

Si ha infatti:

disavanzo di competenza	- 6.095.807.634.-
avanzo di amministrazione al 31/12/93	+ 15.476.723.916.-
	+ 9.380.916.282.-
variazioni negative nei residui 1993 e retro	- 707.493.685.-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1994	+ 8.673.422.597.-
	=====

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E

Lo Stato Patrimoniale presenta i seguenti dati riassuntivi:

ATTIVO		109.681.078.854.-
		=====
PASSIVO		76.135.467.246.-
PATRIMONIO NETTO:		
a) riserve - generale	5.003.797.723	
matematiche	<u>25.080.446.272</u>	30.084.243.995.-
b) avanzo esercizi precedenti		2.983.960.384.-
c) avanzo dell'esercizio come da conto economico		<u>477.407.229.-</u>
TOTALE PASSIVO		109.681.078.854.-
		=====

Per quanto concerne l'avanzo degli esercizi precedenti esso risulta dal seguente conteggio:

a) AVANZO PATRIMONIALE AL 31/12/93	
- per esercizi precedenti	925.101.067.-
- per l'esercizio 1993	<u>1.986.292.430.-</u>
	2.911.393.497.-
b) Incremento del fondo straordinaria manutenzione immobili da L. 372.566.887.- a 1 miliardo disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 16/94 dd. 8 luglio 1994	<u>- 627.433.133.-</u>
	2.283.960.384.-
c) Eliminazione dello stanziamento al Fondo per impieghi per esigenze di edilizia universitaria istituito a consuntivo 1993 con conseguente modifica della situazione economica e patrimoniale	<u>700.000.000.-</u>
	2.983.960.384.-
	=====

A t t i v i t à

DISPONIBILITA' LIQUIDE - Concordano con le scritture del Tesoriere e con i dati riassuntivi della contabilità di Cassa (saldo cassa iniziale + reversali emesse - mandati emessi = saldo cassa finale).

II) RESIDUI ATTIVI - Trovano corrispondenza nel Conto Finanziario e segnano una diminuizione di L. 2.995.319.878.- .

III) CREDITI BANCARI E FINANZIARI - Sono costituiti dai versamenti alla Tesoreria centrale dello Stato in applicazione delle LL. 12.07.1991, N. 202 e 19.07.1993, N. 243, dai prestiti al personale e dal credito verso la ex gestione sanitaria della Cassa, i cui fondi vennero a suo tempo trasferiti alla Ragioneria Generale dello Stato- Ufficio Liquidazioni.

Tale partita malgrado il tempo trascorso non è stata ancora definita.

Va evidenziato l'annullamento dei crediti finanziari per il rientro dei fondi precedentemente dati in gestione a diversi istituti bancari.

IV) RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - RISCONTI ATTIVI - Riguardano quote di spese correnti anticipate in Conto esercizio 1995.

V) INVESTIMENTI MOBILIARI - Sono costituiti da titoli di Stato e obbligazioni varie valutati al corso del 31 dicembre 1995 e comunque non oltre il valore nominale.

VI) IMMOBILI - Il valore finale ascende a L. 32.744.755.208.-.

Va segnalato che tra gli immobili sono compresi anche quelli destinati ad uso della gestione sanitaria (Venezia - Chioggia e

Monfalcone) per un valore pari a L. 222.622.090.-, la cui cessione al Ministero della Sanità non è stata ancora completata.

E' stato inoltre iscritto lo stanziamento di L. 1.480.000.000.- relativo ai piani d'impiego 1993 e 1994 che, l'ente è tenuto ad accantonare in conto residui passivi per investimenti immobiliari a favore dell'edilizia universitaria.

VII) IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - Riguardano i mobili e le macchine d'ufficio, iscritte nel Conto Patrimoniale al valore di costo.

VIII) CONTI D'ORDINE - Allocano libretti di risparmio depositati come cauzione dagli inquilini degli appartamenti di proprietà della Cassa.

P a s s i v i t à

- I, RESIDUI PASSIVI - Trovano corrispondenza nel conto finanziario e segnano un incremento di L. 1.026.096.976 dovuto all'accantonamento di L. 1.480.000.000 per investimenti per l'edilizia universitaria.
- II) DEBITI FINANZIARI - Si tratta dei depositi cauzionali effettuati da inquilini e da appaltatori di servizi.
- III) REGOLAZIONI CON LE GESTIONI SANITARIE - Si tratta del controvalore della partita iscritta all'attivo per L. 1.620.976.800.- e degli immobili da trasferire allo Stato per L. 222.622.090.-.
- IV) RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Riguardano l'accantonamento per contributi assicurativi da rimborsare agli armatori in conto consuntivo 1994 e l'accantonamento del presunto costo dei casi d'infortunio in corso di definizione.
- V) FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI - Sono stati variati secondo le necessità operative dell'Ente.
- VI) POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Tra le poste vi figura il Fondo ammortamento immobili incrementato della quota dell'1,50% del valore dei beni di proprietà ed il fondo ammortamento mobili e macchine aumentato in relazione ai beni acquisiti nell'esercizio.
- VII) PATRIMONIO NETTO - Tra le poste vi figura la Riserva Generale accantonata in base ai criteri dettati dall'art. 37 dello Statuto. L'incremento è stato inferiore al 5% dei contributi infortuni in quanto è stato raggiunto il tetto massimo previsto pari al 50% del fabbisogno medio annuale dell'ultimo triennio.
- VIII) CONTI D'ORDINE - Pareggiano con l'attivo.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una situazione di buona liquidità.

Riassumendo, il consuntivo 1994 presenta:

- a) un disavanzo finanziario di competenza di L. 6.095.807.634.-;
- b) un avanzo economico di L. 477.407.229.- dopo aver proceduto agli accantonamenti ad incremento delle riserve;

un avanzo di amministrazione di L. 8.673.422.597.-

un avanzo patrimoniale di L. 3.461.367.613.-.

SITUAZIONE GENERALE DEI RESIDUI

Apposite tabelle riportano riassuntivamente per voci omogenee i residui attivi e passivi.

Esse sono coerenti con i dati del Rendiconto Economico e Finanziario e della Situazione Patrimoniale.

RENDICONTO ECONOMICO SUDDIVISO PER TIPO DI ASSICURAZIONE E PER CATEGORIA DI NAVI

Come di consueto è stato elaborato il prospetto previsto dallo art. 35 dello Statuto della Cassa.

I dati riportati sono stati depurati delle partite gestite per conto terzi e di conseguenza rispecchiano il puro movimento inerente alle poste riconducibili alla gestione previdenziale.

Le singole gestioni assicurative chiudono con i seguenti risultati:

ASSICURAZIONI INFORTUNI	381.036.291
ASSICURAZIONE TEMPORANEA INIDONEITA'	135.703.544
ASSICURAZIONI A NORMA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	- 39.332.606
AVANZO ECONOMICO	477.407.229
	=====

Per quanto concerne le categorie di navi, i risultati riassuntivi sono stati i seguenti:

NAVI DA PASSEGGERI	114.979.532
NAVI DA CARICO	- 668.896.228
NAVIGLIO AUSILIARIO	285.253.696
NAVI DA TRAFFICO	88.491.576
PESCHERECCI	657.578.563
AVANZO ECONOMICO	477.407.229
	=====

La situazione finanziaria e patrimoniale della Cassa si presenta quindi buona, essendo la stessa in grado di adempiere - sotto ogni profilo - agli obblighi statutari e di legge.

Ai fini del rispetto del comma 5) dell'art. 18 della Legge 28/02/1986, n. 41, va rilevato che non è stata concessa alcuna agevolazione all'utenza.

TRIESTE, 24 luglio 1995

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
(Claudio Oretti)

